

24 MARZO: SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA[Sindacati](mailto:fuoriregistro@didaweb.net)

22-03-2003

Cgil Scuola - Cisl Scuola - Uil Scuola - Snals

Mobilizzazione di tutti i lavoratori :**Investimento e contratto per una scuola pubblica di qualità**

Il contratto di un milione di persone è scaduto da quattordici mesi
 Le trattative sono interrotte per responsabilità esclusiva del governo
 Gli impegni assunti dal Ministro in ordine alle risorse sono stati clamorosamente disattesi
 Gli organici docenti ed ATA sono pesantemente ridotti
 Le risorse per la scuola pubblica sono fortemente diminuite
 Non si fanno le programmate immissioni in ruolo del personale docente ed ATA

RIVENDICHIAMO

La rapida chiusura del contratto
 La disponibilità di tutte le risorse economiche già stanziare dal Governo
 La certezza del ruolo della contrattazione contro ogni ipotesi di subordinare il rapporto di lavoro alla disciplina legislativa o ad atti unilaterali del Ministro
 La difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni ferme al 2001
 La valorizzazione delle professionalità del personale docente ed ATA
 Certezza delle relazioni sindacali a tutti i livelli a partire da quello di scuola

CHIEDIAMO

Garanzie sul funzionamento della scuola pubblica
 La salvaguardia dell'occupazione
 Investimenti significativi e un piano di investimenti pluriennale
 La riduzione del lavoro precario mediante le immissioni in ruolo su tutti posti vacanti

LOTTIAMO INSIEME

Per la difesa e lo sviluppo della scuola pubblica, del suo carattere nazionale e per la tutela dei nostri diritti
 Per una rapida conclusione del contratto di lavoro
 Per la difesa degli organici, la stabilità del personale e le immissioni in ruolo

COMMENTI**ilaria ricciotti** - 23-03-2003

Se le cose poi andranno male, non abbiamo il diritto di lamentarci, qualora non aderiremo allo sciopero del 24 marzo 2003 per la scuola e per la Pace in ogni angolo della terra.

camillo pagni - 26-03-2003

Ho aderito allo sciopero proclamato per il rinnovo del contratto.
 Ho pagato per questo mia protesta.

I sindacati, almeno alcuni, mi hanno scippato vergognosamente alterando gli scopi della manifestazione.

E' corretto ? E' democratico ? E' un comportamento che tutela il volere degli iscritti?

Purtroppo questo e' una parte troppo grande del sindacalismo italiano: quanto ancora aspetteremo senza lamentarci come mondo scuola?